

**Ss. PAOLO MIKI, RELIGIOSO,
E COMPAGNI;
Bb. CARLO SPINOLA,
SEBASTIANO KIMURA,
SACERDOTI, E COMPAGNI**

Martiri in Giappone

6 febbraio - Memoria



Nato a Kyoto nel 1556 in una famiglia benestante e battezzato a cinque anni, Paolo Miki entra in un collegio della Compagnia di Gesù e a 22 anni è novizio, il primo religioso cattolico giapponese. Diventa un esperto della religiosità orientale e viene destinato, con successo, alla predicazione, che comporta il dialogo con dotti buddhisti. Il cristianesimo è penetrato in Giappone nel 1549 con Francesco Saverio. Paolo Miki vive anni fecondi, percorrendo continuamente il Paese. Nel 1582-84 c'è la prima visita a Roma di una delegazione giapponese, autorizzata dallo Shogun Hideyoshi. Ma proprio Hideyoshi capovolge la politica verso i cristiani, diventando da tollerante a persecutore. Arrestato nel dicembre 1596 a Osaka, Paolo Miki trova in carcere tre gesuiti e sei francescani missionari, con 17 giapponesi terziari di San Francesco. E insieme a tutti loro viene crocifisso su un'altura presso Nagasaki.

ANTIFONA D'INGRESSO

Gal 6, 14

Quanto a me non ci sia altro vanto
che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo,
per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso,
come io per il mondo.

COLLETTA

O Dio, forza dei martiri,
che hai chiamato alla gloria eterna
san Paolo Miki e i suoi compagni
attraverso il martirio della croce,
concedi anche a noi, per loro intercessione,
di testimoniare in vita e in morte
la fede del nostro Battesimo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal Lezionario per le celebrazioni dei Santi, il 6 febbraio.

SULLE OFFERTE

O Signore, dall'oriente all'occidente
prepara un popolo a te gradito
che perseveri con saldezza di fede
nel testimoniare il tuo nome
e donaci ora di celebrare con gioia
il sacrificio del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gal 2, 19b-20a

Sono stato crocifisso con Cristo,
e non vivo più io, ma Cristo vive in me.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
che prima della tua passione
hai voluto cenare con i tuoi discepoli,
fa' che tutti i ministri del Vangelo tra le genti
possano partecipare con te al convito nel tuo regno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
R/ Amen.